Anno 63 — Domenica-Lunedì 8-9 Luglio 1928 - Anno VI — N. 162

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 66 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffida, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo de Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

La magnifica prova dell'ala italiana suscita nuovo entusiasmo e ammirazione nel Mondo

Il rapporto di Ferrarin e Del Prete al Ministero dell'Aeronautica

Verso la costa americana

ROMA, 7.

Il Ministero dell'Aeronautica comunica il seguente rapporto pervenuto dagli aviatori Ferrarin e Del Prete:

Partenza alle ore 19.51. Tutte le ore indicate sono Greenwik. Nonostante decollaggio molto lungo, l'apparecchio in aria si sostiene bene. Dirigiamo per Gibilterra passando sull'Isola di Sardegna. Ore 20.28. Avvistiamo regolarmente i fari del Capo Ferrando e l'Isola Cavoli senza avvistare la torpediniera di scorta. Avvicinandoci alla costa africana presso Algeri a quota 400 m. siamo investiti da vento caldissimo. La temperatura dell'aria sale improvvisamente a 35 gradi e la temperatura dell'acqua del radiatore a 92 gradi e l'olio a 86. Ci allontaniamo dalla costa per cercare temperatura più bassa.

Ore 3.15. Difronte al Capo De Gata incontriamo nebbia bassa sul mare che ci accompagna fino a Gibilterra. Ore 5.7. Intravvediamo tra le nubi basse la punta Almira. L'aria è molto mossa e l'apparecchio nonostante il carico ancora molto elevato risponde bene. Proseguiamo lungo la costa africana senza vederla poichè navighiamo sopra sulla distesa delle nubi a quota 1000 m.

Ore 12.15. Presso Capo Jubi il tempo si rasserena e scendiamo tra le nubi a riconoscere la costa che seguiamo fino a Villa Cisneros. Ore 14.50. Da Villa Cisneros dirigiamo la rotta direttamente sul Capo S. Rocco passando al largo del Capo Gala. Ore 15.40. Incontriamo nuovamente nubi basse che ci obbligano a salire in quota. Nella notte saliamo gradatamente sino a 3500 m. per superare banchi di nubi senza riuscirvi. Dalle ore 23 alle ore 2, siamo obbligati a navigare lunghi tratti entro nubi aria molto mossa e in condizioni molto difficili. Presso l'equatore il cielo è sereno con cumuli caratteristici sull'acqua. Avvicinandoci alla costa americana controlliamo la posizione con numerose osservazioni astronomiche. Riteniamo di avere avuto durante il volo in quota sull'Oceano leggero vento da sud-est che ha ritardato il nostro cammino e deviato leggermente verso ponente.

Ore 15. Navigando a quota 4 mila avvistiamo la costa americana presso Capo S. Rocco. La costa scompare immediatamente sotto di noi e proseguiamo dirigendo la rotta con la bussola su Bhaia.

In cerca del campo di atterraggio

Ore 16.20. Causa nubi basse e tempo cattivo è impossibile scendere per riconoscere la costa. Decidiamo di ritornare verso nord dove avevamo lasciato tempo chiaro per atterrare. Riusciamo a discendere presso Rio Mossoro e seguendo la costa a bassissima quota, riusciamo a raggiungere Porto Natal. Causa nubi basse e la quota inferiore delle colline, e la pioggia, la visibilità è molto cattiva e non riusciamo a raggiungere il campo che trovasi 23 chilometri a sud-ovest di Natal dietro le colline. Essendo prossimi all'esaurimento della benzina decidiamo ritornare a nord dove avevamo osservato una zona favorevole di atterraggio di fortuna.

Il perfetto comportamento dell'apparecchio

Presso il villaggio Touros manca improvvisamente la pressione della benzina mentre navighiamo sotto le nubi alla quota di 100 metri e siamo obbligati ad atterrare presso la spiaggia. Dopo pochi metri di rullaggio le ruote affondano nella sabbia molle producendo avarie al carrello.

Durante tutto il volo, il funzionamento del motore e il comportamento dello apparecchio e delle istallazioni di bordo è stato perfetto. La riparazione dell'apparecchio la prevediamo molto lunga a causa le difficili comunicazioni con Porto Natal e le difficoltà locali occorrendo personale pratico per lavori e lo eventuale trasporto. Non abbiamo potuto dare immediatamente notizie causa l'impossibilità di comunicare telegraficamente dal villaggio di Touros.

Raggiunto stamane Porto Natal con apparecchio della linea Latecere venuto a cercarci, onde comunicare le notizie ed organizzare i lavori di riparazioni dell'apparecchio. Ritorneremo domani a Touros con personale pratico per organizzare il lavoro di riparazione dell'apparecchio.

Riferiremo ulteriormente circa tale possibilità dopo più accurato esame dei danni subiti.

Ferrarin — Del Prete

Il telegramma del Duce

ROMA, 7.

Il Capo del Governo ha mandato il seguente telegramma a Natal agli aviatori Ferrarin e Del Prete:

« *Ricevo il vostro rapporto. L'Ala Italiana guidata dal vostro perfetto ardimento ha raggiunto la meta trasvolando con una sola tappa il Mediterraneo e l'Atlantico. La Nazione è fiera di voi. Vi abbraccio — MUSSOLINI* ».

Il Primo Ministro ha poi mandato anche un telegramma personale a Ferrarin ricordando alcuni voli fatti in altro tempo con lui e la prova di Monte Celio alla quale il Capo del Governo assistè qualche giorno prima dell'inizio del volo per il record di durata.

GLI ELOGI ENTUSIASTICI DELLA STAMPA

IN AMERICA

BUENOS AYRES, 7.

Regna grande entusiasmo per il magnifico volo compiuto dagli aviatori italiani Ferrarin e Del Prete.

Il Ministro della Giustizia ha così telegrafato all'Ambasciatore d'Italia:

« Cordiali felicitazioni e auguri di nuovi trionfi per l'energia, la fede e l'entusiasmo dei figli della bella e gloriosa Italia ».

Tutti i giornali dedicano pagine intere al volo e pubblicano fotografie degli aviatori.

La « Rason », nell'articolo di fondo, scrive fra l'altro: « Ferrarin e Del Prete hanno strappato la palma della vittoria anelata da valorosi aviatori di tutto il mondo. Grande e giustificato è l'entusiasmo di tutto il mondo e specialmente dell'Argentina la cui anima batte all'unisono coll'Italia nelle ore di gioia o di lutto. Viva le Ali d'Italia che hanno portato alla nostra America il saluto dell'Alma Mater Roma ».

La « Nacion » scrive: « Il volo italico ha per pilastri due continenti. E' ancora l'Italia la trionfatrice. Ora e sempre crescono gli allori. Questo volo è stato un atto di grandezza quando la sfinge polare non ha ancora restituito la sua preda. Invece del Mediterraneo, l'italianità è il Mare Nostrum. Qualcosa di questo possessivo tocca anche a noi nella gloria della razza; partire da Roma è come partire da una stella. Anche le antiche legioni che portavano esse pure fasci littori, partivano da Roma per vincere o morire. L'Aquila indomita riprende il volo sopra i resti della catastrofe polare; la Patria augusta e bella risplende immortale sopra il pericolo e la morte. Un ippogrifo di acciaio canta il trionfo della scienza italiana; l'Italia può dire che il braccio teso nel suo saluto marziale copre il mondo intero. Le armi dell'Italia hanno nuove corone di alloro. Abbiamo nel cuore un eco di letizia ».

L'« Epoca » scrive: « L'ala italiana ha unito con un solo arco l'Italia e l'America ed ha assicurato alla sua Patria la supremazia dell'aria. Il volo di Ferrarin e Del Prete provoca l'ammirazione di tutta l'umanità intera. Questa prova non era necessaria per affermare che l'aviazione italiana è una delle più belle del mondo intero. Tutti gli uomini, tutti i popoli, hanno seguito fremendo l'eroica impresa. L'Italia ha riportato la più brillante vittoria della aeronautica mondiale ».

Il merito è di Mussolini

NEW YORK, 7.

Nel suo editoriale, il « New York Times » afferma che il raid compiuto così brillantemente da Ferrarin e Del Prete col « Savoia », conferma che l'aviazione italiana ha negli ultimi anni progredito in modo ammirevole. Il merito di tutti i successi conseguiti dall'aviazione italiana deve essere attribuito, secondo il giornale, a Mussolini.

L'articolista ricorda in proposito il discorso pronunciato dal Duce nel 1926, discorso nel quale il Capo del Governo italiano mise in grande rilievo l'importanza che deve attribuirsi allo sviluppo dell'aviazione, specialmente in un paese che come l'Italia deve provvedere ad una difesa aerea adeguata alla sua particolare posizione geografica.

Il giornale infine insiste nel mettere in evidenza che l'aviazione italiana detiene ora il record di velocità, di altezza, e di distanza e conclude ricordando che essa si è posta durante gli ultimi pochi anni in primissimo piano.

IN EUROPA

LONDRA, 7.

Occupandosi del grande volo il « Manchester Guardian » scrive: « Lo straordinario trionfo dei due aviatori italiani è una nuova prova degli eccezionali progressi fatti dall'aviazione italiana da quando fu istituito nel 1925 in Italia il Ministero dell'Aeronautica, assunto personalmente da S. E. Mussolini. La prima manifestazione pubblica dei risultati del nuovo regime fu l'inattesa vittoria di De Bernardi nel 1927 quando tutti si aspettavano che la Coppa Schneider fosse vinta dall'America. Ora Ferrarin, già detentore del record di distanza in circuito chiuso, ha stabilito il record transatlantico che eclissa tutti i precedenti record mentre De Bernardi detiene il record mondiale di velocità conquistato nello scorso marzo ».

Dopo affermato che è interessante rilevare che tali records sono stati ottenuti con idrovolanti, il giornale così conclude: « La supremazia tecnica dell'aria dopo la guerra spettava indubbiamente alla Gran Bretagna, passò quindi agli Stati Uniti, ma gli italiani sono ora certamente avanzatissimi sia nel campo tecnico, sia per l'abilità degli aviatori ».

L'assedio alla Sfinge di ghiaccio

Il "Krassin" avanza sempre - Lundborg tenterà una nuova prova

Verso Viglieri

MOSCA, 7.

Il « Krassin » avanza in direzione del gruppo Viglieri cercando una superficie di ghiaccio da cui Giukhnowscki possa partire in volo.

Il rapporto svedese

STOCCOLMA, 7.

Il rapporto tanto atteso dello Spitzberg sull'attività svolta ieri, venerdì, dagli aviatori svedesi dice:

Due idrovolanti navali ed il piccolo « Moth » partirono dieci minuti dopo mezzanotte per il salvataggio dei membri del gruppo Viglieri. Il « Moth » atterrò, prese a bordo Lundborg e ripartì immediatamente. Gli altri aeroplani lasciarono cadere accumulatori e provvigioni e si recarono poi all'Isola di Esuark, nuova base futura della spedizione svedese.

Poichè era inopportuno continuare subito il salvataggio, tutti gli aeroplani rientrarono all'antica base di Murachjson Bay ove atterrarono senza incidenti alle ore 6.

Il grande idrovolante « Upland » è rientrato stamane dopo aver fatto ricerche accuratissime sulle coste della Terra di Nord Est e avere rifornito il gruppo Viglieri. Nessuna traccia del gruppo Mariano.

Il capo della spedizione svedese partirà oggi per la Virgo Bay ove conferirà col comandante Romagna.

L'idroplano finlandese ha cominciato a collaborare colla spedizione svedese.

Lundborg tornerà al gruppo Viglieri

STOCCOLMA, 7.

Non sono finora pervenute notizie sui voli di ricerche dell'equipaggio del dirigibile « Italia ». I soli dispacci qui giunti sono quelli del Capo della spedizione svedese e un breve telegramma indirizzato alla signora Lundborg che annuncia che il salvataggio era stato compiuto dall'aviatore svedese Shjderg con un piccolo aeroplano « Moth ».

Si ha notizia che anche alla King's Bay si ignorano i particolari del salvataggio.

Nei circoli aeronautici si ritiene che il capitano Lundborg è stato salvato per primo tra i componenti il gruppo Viglieri evidentemente perchè il suo concorso nelle operazioni di salvataggio degli altri superstiti è del massimo valore. Si ritiene pure che sia stata rinviata la continuazione dei salvataggi alla notte seguente poichè il ghiaccio durante la giornata non è compatto in modo tale da consentire un atterraggio senza evnetualità di avarie. Senza dubbio sarà affidato a Lundborg l'incarico di effettuare il quarto atterraggio svedese presso il gruppo Viglieri.

Il piccolo aeroplano « Moth » col quale Lundborg è stato salvato fu inviato allo Spitzberg dal Governo svedese a richiesta dello stesso Lundborg in seguito all'avaria verificatasi al suo apparecchio dopo il salvataggio del generale Nobile.

Gli spostamenti del blocco di ghiaccio

STOCCOLMA, 7.

Dal racconto di Lundborig e di Schyberg è risultato che il bivacco dei naufraghi si trova attualmente sopra un frammento della banchisa, a quattro o cinque miglia di distanza da Capo Leigh Smith. Il banco di ghiaccio si sposta continuamente secondo la direzione dei venti e da diversi giorni il gruppo Viglieri vive nella speranza che esso lambisca finalmente la costa. In questo caso i naufraghi sarebbero definitivamente salvi. Essi non possono però attualmente fare alcunchè per affrettare o facilitare questo avvenimento, poichè si tratta di impresa assolutamente impossibile. Potrebbero forse tentare il trasbordo da un banco all'altro, ma allora dovrebbero risolversi ad abbandonare Cecioni, e non per questo l'impresa potrebbe a priori considerarsi fattibile. In quanto a giungere alla costa per altra via, servendosi cioè dei canotti pneumatici lanciati dai soccorritori, non v'è neppure da pensarci. Sarebbe questo un estremo gesto da tentarsi soltanto in condizioni disperate. Non è però improbabile che qualche tentativo per avvicinare il banco di ghiaccio dalla costa sia tentato nei prossimi giorni dai « sucaini » torinesi, che si trovano appunto a Capo Leigh Smith.

Udet non parte più

BERLINO, 7.

Il « Wolff Bureau » pubblica:

Dato il cambiamento verificatosi nelle condizioni metereologiche allo Spitzberg avvenuto il salvataggio di Lundborg e dato che il blocco di ghiaccio dove si trovano i naufraghi dell'« Italia » si è avvicinato alla Terra, dalla quale dista ormai cinque chilometri, si ritiene che il salvataggio potrà meglio essere effettuato con idrovolanti e canotti di cui allo Spitzberg si dispone in quantità sufficenti. Per tali ragioni la spedizione di salvataggio tedesca dell'aviatore Udet non avrà luogo.

Gli aviatori tedeschi alla conquista del record di durata

DESSAU, 7.

L'aeroplano « Junkers », pilotato da Risticz e Zimmermann, che prese il volo il 5 corrente alle 4.15 del mattino, per battere il record mondiale di durata italiano di 58 ore e 46 minuti, ha volato in circuito chiuso, tra Dessau e Lipsia, ed era ancora in volo oggi alle 15.45, ossia 59 ore e 30 minuti dopo la partenza. Il volo continua.

I voli di Mussolini

Un telegramma di Italo Balbo a Farinacci

ROMA, 7.

A proposito di alcune considerazioni fatte da « Regime Fascista » sui voli che effettua il Duce, « L'Impero » pubblica questo telegramma inviato dall'on. Balbo, Sottosegretario all'Aeronautica, all'on. Farinacci:

« On. Farinacci - Cremona — Mi si informa delle tue critiche sui voli del Duce. Mi preme scagionare subito Eccellenza Sirianni, che non ha alcuna responsabilità o ingerenza in questa faccenda. La colpa è tutta mia. A me soltanto devono essere rivolte le tue rampogne. Tu però dovresti ormai sapere che la precisa volontà del Duce non è suscettibile di modifiche per intervento, anche affettuoso, dei suoi più fedeli collaboratori, e dovresti anche sapere che non è possibile trasgredire ai suoi ordini precisi. Puoi quindi rivolgerti direttamente a Lui, anzichè alla mia modesta persona. Se vuoi conoscere il mio pensiero personael, aggiungo che ad un vecchio trincerista della tempra di Mussolini non si può togliere la gioia del modesto rischio del volo. Il mondo cammina e Mussolini precede. Saluti fraterni — Italo Balbo ».

Sei vogatori fascisti

partiti pel raid nautico Torino-Roma

TORINO, 7.

Dalla sede dei canottieri « Cerea », sulla riva del Po, è avvenuta oggi la partenza dei sei vogatori al comando del cav. Rippa, tutti appartenenti alla M. V. S. N., per il raid nautico Torino-Roma.

Con una imbarcazione provvisorio, non potendo essere utilizzata quella definitiva per le speciali condizioni di pescaggio del fiume, i vogatori si porteranno fino a Casale Monferrato ove con l'imbarcazione appositamente costruita per il raid, proseguiranno per Venezia e quindi, attraverso l'Adriatico, lo Jonio ed il Tirreno, raggiungeranno il Tevere e, lungo questo, la Capitale dove gli audaci canottieri consegneranno al Duce e Capo del Governo alcuni messaggi fra cui uno del Podestà ammiraglio Di Sambuy.

LA « GAZZETTA UFFICIALE » pubblica i R.R. D.D. 10 maggio 1928 e 16 settembre 1927 riguardanti l'Istituto di economia agraria, stabilito presso il Ministero dell'Economia Nazionale.

La Stampa italiana alla Mostra di Colonia

Cinque sezioni

ROMA, 7.

Il padiglione italiano che si inaugura all'Esposizione Internazionale della Stampa di Colonia, martedì 10 luglio corrente con l'intervento del Commissario generale del Governo dott. Barella e di S. E. l'Ambasciatore a Berlino conte Aldovrandini Marescotti e delle più spiccate personalità tedesche, consta di cinque sezioni: Salone d'onore, le gallerie per la mostra del libro, la sala per la mostra grafica, la sala degli italiani e la sala del cinematografo.

La sala d'onore

comprende la mostra di tutte le stampe periodiche italiane, la mostra storica del giornalismo e le collezioni delle pubblicazioni periodiche italiane. La mostra storica del giornalismo italiano si compone di alcuni interessanti documenti scelti nella vasta e varia storia del giornalismo italiano. Questi documenti sono sufficienti ad illustrare il passaggio degli avvisi o lettere dei monaldi del 400, delle modeste relazioni popolaresche a stampa delle prime gazzette senza titolo, fino al « Sincero » di Lucca, all'« Assarino » di Genova nel 1646, che probabilmente è il primo giornale italiano con un titolo. Vi sono pure capitoli della storia del Risorgimento politico dalla fine del 600 attraverso la stampa rivoluzionaria, quella Napoleonica, quella degli anni delle Cospirazioni fino all'alba della Patria ricostituita in Unità.

Una novità interessante è quella del medagliere del giornalismo italiano. Si tratta di un'interessante raccolta di medaglie coniate in onore di giornalisti o per conto di giornalisti italiani in occasione di celebrazioni o anniversari. Nel salone d'onore sono inquadrati architettonicamente grandi grafici, quello dei giornali quotidiani costituito da una grande Carta d'Italia con le testate di tutti i giornali, circondato da cannelli decorativi e simbolici, di Mario Sironi, quello dei periodici illustrat diviso per categoria, sport, letteratura, religione, infanzia, varietà, ecc. ecc.; e quello dei giornali italiani stampati all'estero costituito da un grandissimo mappamondo sul quale figurano le testate di tutti questi giornali per dimostrare l'influenza e la diffusione della cultura e del sentimento italiano in tutto il mondo. In questa sala si trovano grandi vetrate artistiche disegnate da Mario Sironi che rappresentano le comunicazioni telegrafiche, telefoniche, radiotelegrafiche. Nel centro del salone si trovano le Bacheche della Mostra Storica sormontate dal magnifico busto del Duce scolpito da Wildt.

La Mostra del Libro

si compone di due gallerie. Grandissime vetrate raccolgono i più bei volumi italiani in Italia dopo la guerra che saranno ad offrire una sintesi compendiosa della cultura italiana e a mostrare nel tempo medesimo il grado di perfezione raggiunto in Italia dalla produzione libraria.

La saletta della Mostra Grafica

si compone di 15 quadri centrali che contengono saggi di pagine di riviste e libri di edizione recentissima, notevoli tanto per la nostra bellezza dei caratteri, quanto per l'estetica della composizione. Nei quadri laterali sono esposte le più belle copertine illustrate comparse in questo recente rinnovamento dell'arte del libro.

La sala degli stands comprende la mostra della stampa geografica del Touring Club, dello stabilimento Geografico De Agostini, dell'Istituto geografico militare, della stampa musicale Ricordi e Sonzogno e della stampa religiosa. In questa stessa sala, oltre alla mostra coloniale, sono esposti grandi grafici appositamente compilati in base ai dati statistici forniti del Ministero delle Corporazioni, dalla Confederazione dell'agricoltura, della compagnia italiana del Touring Club, della Ferrovie dello Stato, dall'Ente Nazionale Industrie Turistiche, dall'Agenzia « Stefani » e dalla società italiana dell'industria della carta e rappresentata con altrettanti grafici delle cartiere Burgo di Verzuolo.

La sala del Cinema

Infine la sala del cinematografo costituisce una delle parti più attraenti del padiglione. E' stata organizzata di accordo coll'Istituto Nazionale « Luce ». Durante il periodo della esposizione in questa sala saranno proiettati i films più interessanti della vita sportiva, politica, militare, industriale della Nazione. Il salone contiene 150 posti a sedere e l'ingresso è libero al pubblico.

Il materiale spedito in pochissimi giorni a Colonia ha occupato tre vagoni ferroviari. Tutti i mobili sono stati fabbricati in Italia su progetto di Sironi e di Muzio.

Documenti storici

Molti documenti storici e cimeli storici di grandissimo valore saranno offerti alla folla dei visitatori della grandiosa esposizione. Tra gli altri, la Carta del Lavoro colla firma originale del Duce e di tutti i componenti del Gran Consiglio, il Proclama del Quadrumvirato Fascista per la Marcia su Roma, il Messaggio di Gabriele d'Annunzio al Duce nella notte della Marcia su Roma, l'Ordine del Duce alle Camice Nere per le onoranze al Milite Ignoto, dopo l'avvento del Fascismo al potere, note originali di articoli scritti da Benito Mussolini mentre era alla direzione del « Popolo d'Italia ».

Nella Mostra della musica sono esposti spartiti in tedesco delle seguenti opere: « Sly », « Il Piccolo Marat », « Isabeau », « Madame Sans Gene », « Andrea Chenier », ecc. ecc.

Nella mostra religiosa sono compresi codici e messali, cmeli di grandissimo valore ottenut dal Prefetto dell'Abrosiana. Durante l'esposizione saranno distribuiti a migliaia di copie due interessanti pubblicazioni in quattro lingue: l'una che contiene il contratto di lavoro giornalistico e lo statuto e l'altra la più sintetica e completa rassegna dell'Italia fascista sotto l'aspetto industriale finanziaro, commerciale, militare, sportivo ecc. In occasione della inaugurazione del padiglione italiano è stato organizzato uno spettacolo d'opera con artisti e masse corali che hanno agito al Teatro della Scala di Milano.

Il cuore del popolo

MILANO, 7.

La sottoscrizione aperta dal Comune di Milano a beneficio delle vittime dello esecrando eccidio del 12 aprile u. s. ha fruttato a tutto oggi L. 3,044,374,75.

Le disposizioni per l'adunata combattentistica di Bolzano

BOLZANO, 7.

In seguito alle disposizioni date dalla Direzione del P. N. F., il Segretario Federale on. Giarratana, a cui S. E. Turati ha demandato l'incarico di predisporre i particolari della grande adunata delle forze combattentistiche e fasciste che avrà luogo il giorno 12 in occasione dell'inaugurazione del monumento della Vittoria, disciplinando particolarmente l'affluenza, i concentramenti e le adunate, ha diramato a tutte le Federazioni provinciali del Regno una circolare in cui è detto:

« Presso la stazione o presso i parchi automobilistici i rappresentanti delle associazioni, gruppi, sodalizi in arrivo troveranno le indicazioni necessarie per orientarsi crica i posti di ristoro, di smistamento, secondo la natura delle organizzazioni e circa le località da raggiungere per partecipare al corteo. A questo parteciperanno solamente i gruppi organizzati e muniti di cartelli indicanti la natura e il luogo di provenienza del gruppo. I cartelli, se anche disformi, dovranno però essere dignitosi. Il corteo sfilerà davanti al monumento alla presenza di S. M. il Re, di tutti i Principi di Casa Reale, dei Marescialli d'Italia, delle rappresentanze della Camera e del Senato. L'ordinamento e lo sfilamento del corteo non dovrà durare più di due ore e cioè dalle ore 9 alle ore 11 circa del mattino. Lo accesso delle automobili sarà vietato in città dalle ore 7 del mattino fino alle ore 13. Il pomeriggio è libero eccetto che per le rappresentanze dei combattenti che presenzieranno alle ore 16 all'inaugurazione del loro Congresso ».

I Campionati del Dopolavoro

Una affermazione udinese

ROMA, 7.

Le eliminatorie dei campionati nazionali del Dopolavoro, svoltesi oggi, hanno avuto ottimo successo e numerosi concorrenti hanno partecipato alle singole gare.

Gli incontri di pugilato che sono stati nella giornata più di 100 si sono svolti nel modo più regolare.

Sul campo della Farnesina, dove hanno avuto luogo le prove di atletica leggera, dopo le eliminatorie della corsa piana si sono svolte le finali del salto e del getto del peso. Ecco i risultati:

Finale di salto in alto da fermo — 1. Bosio di Fossano (Cuneo) metri 1.40; 2. Jerokingt di Trieste metri 1.37 e mezzo; 3. Liuzzi di Udine metri 1.35.

La partenza del nuovo Governatore della Somalia

ROMA, 7.

S. E. Guido Corni, nominato Governatore della Somalia, è partito per la sua nuova destinazione, salutato alla stazione di Termini da numerose personalità coloniali e da tutti i funzionari del Ministero delle Colonie. Negli ultimi giorni prima della sua partenza egli è stato ricevuto in udienza speciale da S. M. il Re a San Rossore e dopo numerose conferenze avute con S. E. il Ministro delle Colonie è stato trattenuto a lungo e cordiale colloquio da S. E. il Capo del Governo.

NAPOLI, 7.

Salutato dai rappresentanti delle autorità cittadine civili e militari, oggi, a bordo del piroscafo « Francesco Crispi » è partito per Mogadiscio S. E. Guido Corni, nuovo Governatore della Somalia.

L'enigma del banchiere Löwenstein

PARIGI, 7.

L'opinione pubblica francese è presa da morbosa curiosità per il mistero che regna sulla fine del grande banchiere belga Lowenstein. Una cosa è certa: che il banchiere si trovava a bordo dell'aeroplano quando questi partì dall'aeroporto di Croydon e che era scomparso all'arrivo a Dunkerque. Data la breve distanza da Croydon a Dunkerque, 200 chilometri, che fu coperta in un'ora e undici minuti, sembra esclusa una sosta intermedia.

Del resto, all'atterraggio a Dunkerque, in un punto della costa aperta, era presente un doganiere francese. Cade così l'ipotesi di un inganno all'opinione pubblica o di una manovra di borsa bene organizzata. Rimane però inspiegabile come il Löwenstein abbia potuto aprire la porta dell'aeroplano durante il volo. Gli esperimenti fatti dimostrano che la porta di un apparecchio in volo non può essere aperta che con uno sforzo straordinario. Il pilota avrebbe certamente osservato una simile manovra.

Il « Matin » scrive oggi che Lowenstein soffriva spesso di assalti cardiaci. Ora, nel gabinetto si sono trovati il solino del Lowenstein. Da ciò si potrebbe dedurre che il banchiere, colto da malessere, si sia liberato del colletto e che si sia quindi appoggiato alla porticina per respirare un po' d'aria fresca, e nel far ciò sarebbe caduto nel vuoto.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

La grande Gymkana automobilistica

(7). — Domani, alle ore 15.30, si svolgerà sul Campo Sportivo Cividalese la attesa grande Gymkana Automobilistica Friulana.

Non occorre spendere altre parole per richiamare l'attenzione del pubblico su questa bella gara, per la prima volta organizzata in Friuli, e sugli altri festeggiamenti che domani si svolgeranno a Cividale; si è financo ottenuto un treno speciale in partenza da Cividale per Udine alle ore 23.30.

Il pubblico, che domenica scorsa ha potuto presenziare alla prova dei primi iscritti, interessandosi vivamente alle loro prodezze, certamente costituisce la migliore propaganda per la manifestazione di domani.

Gli esercizi più attraenti sono senza dubbio le marce indietro a destra e a sinistra, il passaggio obbligato tra le colonne, il passaggio del portone, la palla al cesto e soprattutto il passaggio sul bilico nel quale l'abilità dei conducenti è messa a dura prova.

Il numero dei concorrenti poi, oltre 35, sono già gli iscritti da Udine, Trieste, Gorizia, Monfalcone, Cividale, ecc., è più che soddisfacente e da questo lato come pure da quello dell'accurata organizzazione, l'esito della Gymkana è pienamente assicurato. Speriamo soltanto che Giove Pluvio chiuda gli occhi, per una volta tanto (per non vedere cioè che a Cividale si fanno dei festeggiamenti) e lasci passare la giornata di domani senza la solita pioggia.

***

La Presidenza dell' U. G. S. Cividalese comunica che i biglietti d'ingresso al Campo Sportivo acquistati domenica scorsa, sono validi anche per domani.

I promossi all'Istituto Musicale

Davanti a una speciale Commissione in questi giorni si sono svolti gli esami degli allievi dell'Istituto Comunale di musica e si sono avute le seguenti promozioni.

Solfeggio. — Promossi al I corso: Cassina Primo — Flaibani Giovanni — Floreancig Eligio — Giuliani Eugenio.

Al II. corso: Cantoni Antonio.

Pianoforte. — Al I. corso: Rebesco Italia.

Violini. — Al I. corso: Argenton Aldo — Bertuzzi Eliso — Moschioni Giuseppe — Rebesco Ulderico — Zanutto Silvana.

Al II. corso: Diplotti Nerco — Piani Manlio — Trusgnach Giovanni.

Al III. corso: Cantarutti Silvio — Miani Norino — Grattoni Trento.

Al IV. corso: Peruzzi Ettore — Peruzzi Geminiano.

Flauto — Al II. corso: Tondolo Teobaldo.

Clarini. — Al I. corso: Boscutti Giovanni — Aviani Alceo — Michelutti Armando — Miani Italico — Pacognach Geremia.

Al II. corso: Faidutti Gino.

Al III. corso: Fiorin Arnaldo.

Al IV. corso: Boreanaz Davide.

Oboè. — Al I. corso: Schiaretti Rinaldo.

Saxofoni. — Al II. corso: Cantarutti Plinio.

Ottoni. — Al I. corso: D'Orlando Mario — Varmo Egisto.

Al II corso: Boscutti Antonio — Comelli Zelmare — Pelessoni Luigi — Sabottig Aldo — Schiratti Primo — Zanuttig Carlo.

Al III. corso: Modotti Romano — Zamparo Antonio.

PER LA GARA DI TIRO

Per la gara di tiro sociale che avrà luogo il 29 e 30 corrente nel nostro poligono, la spettabile Banca Cooperativa ha offerto una cartella del Littorio di L. 100 — Il Ministero della Guerra una targa d'argento.

AL GIARDINO D' INFANZIA

Il signor Antonio Broni nell'anniversario della morte del figlio Ezio ha offerto al Giardino d' Infanzia L. 10.

Da VARMO

Riunione di piccoli agricoltori

(7). - Per invito del Podestà saranno riuniti per lunedì 9 corrente alle ore 11 antimeridiane in un locale del Municipio tutti i piccoli agricoltori del Comune allo scopo di trattare affari riguardanti la loro classe.

Alla riunione interverrà un rappresentante della Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori. Alla riunione sono pure invitati i Presidenti delle Latterie Sociali del Comune ed i rappresentanti di tutti i sodalizi agricoli.

La sagra di S. Ermacora a Roveredo

Giovedì 12 corrente nella ricorrenza di S. Ermacora, a Roveredo, ricca frazione di questo Comune, avrà luogo la rinomata sagra annuale per la quale fervono in paese i preparativi.

Oltre alla consueta festa da ballo avrà luogo quest'anno l'illuminazione del paese alla veneziana. Il capoluogo e le frazioni limitrofe, come di consueto, anche quest'anno si recheranno certamente, in allegre comitive, a far onore al paese ed ai polli novelli.

Da PORDENONE

L'AMMASSO DI FRUMENTO

(7). — Questa mattina alla sede del Circolo Agricolo ha avuto luogo una seduta del Consiglio d'Amministrazione.

Dopo vari argomenti è stato preso lo accordo ed è stato approvato l'ammasso del frumento da farsi per conto della Federazione delle Cooperative Agricole di Udine. Gli agricoltori seguiranno le indicazioni fissate per gli ammassi in Provincia secondo le direttive di una riunione tenuta ad Udine il mese scorso, e gli aderenti possono dare la loro adesione di massima firmando le schede che si possono trovare presso la sede del Circolo Agricolo.

Subito dopo è stata tenuta una riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone il quale pure ha dato la sua adesione per l'ammasso del frumento.

Alle riunioni partecipava il titolare della Cattedra di Agricoltura, il quale ha dato indicazioni sui risultati degli ammassi di frumento effettuati in Provincia nello stesso anno.

Da GEMONA

L'adunata dei commercianti

(7). — Si è svolta stasera nell'aula magna del Comune l'adunata dei commercianti fascisti del mandamento. Erano presenti il Commissario prefettizio signor Giuseppe Stroili, il vicesegretario politico del Fascio signor Ezio de Carli, il Segretario provinciale della Confederazione rag. Manfrin, il Delegato mandamentale signor Giacomo Falomo.

L'intervento è numeroso. Il Commissario porge al Segretario della Confederazione e ai commercianti convenuti il saluto della città e l'augurio che la organizzazione sorta così saldamente dia i suoi attesi risultati per l'incremento del commercio.

Il Delegato mandamentale fa conoscere ai soci l'importanza dell'adunata dalla quale il commercio sotto l'egida del Fascismo saprà assurgere a mete sempre più alte.

Prende quindi la parola il Segretario provinciale rag. Manfrin che dà una ampia delucidazione degli scopi precipui politici nazionali che si prefigge l'Associazione dei Commercianti sorta per disciplinare il commercio, per tutelare gli interessi di categoria e per concorrere alla battaglia economica ingaggiata dal Fascismo. Esprime diversi problemi interessanti la vita commerciale a quale soluzione si potrà arrivare. Si sofferma alquanto sulla moralizzazione del commercio e su questioni messi all'ordine del giorno quali il dazio e consumo, il credito a pagamento e il commercio girovago.

La categoria commercianti fascisti è entrata nella sua fase fattiva e ci auguriamo che essa sappia affrontare e risolvere tutti i problemi che sono moltissimi perchè da essa categoria dipende il miglioramento della vita economica.

I FRUTTI DEL DOPOSCUOLA istituito dall'O. N. B.

Ha funzionato in questa città il Doposcuola istituito dall'Opera Nazionale Balilla, per gli iscritti alle formazioni giovanili fasciste.

Il locale comando di Coorte ha seguito il corso di questa nuova e bella Istituzione, fondata per l'Assistenza nello studio dei Balilla ed ha constatato da una precisa statistica che i frutti sono stati buoni.

I Balilla che hanno frequentato il Doposcuola e che sono stati promossi sono 115.

L'esito lusinghiero dice molte cose alle famiglie che sono ancora restie di iscrivere i propri figliuoli nella nuova Milizia della Patria in cui nulla è trascurato e nello studio e nell'educazione fisica.

CINEMA TEATRO

« La diva del varietà » è il testo del film che sarà girato domani al Teatro Sociale.

Cronache Goriziane

Da GORIZIA

La visita di S. E. Peano

GORIZIA, 7.

Stamane, proveniente da Monfalcone, giunse a Gorizia S. E. il Sottosegretario on. Peano, accompagnato dal senatore Berio, dal cav. dott. De Garello, segretario generale dell' Istituto Federale e il cav. Tosti Croce dell' Ufficio vigilanza per l' Istituto antecipazioni o indennizzi danni di guerra.

S. E. Peano, col suo seguito, prima di giungere a Gorizia sostò al Cimitero monumentale di Redipuglia, dove depose una ghirlanda d'alloro con nastri e dedica, ai piedi del mausoleo centrale.

A Gorizia fu accolto dall'on. comm. avv. Francesco Marani, presidente dell' Istituto Federale di Credito, dal rag. Mrach, dal direttore dell' Istituto stesso, dott. Pompeo Zumin e dal dott. Vidri, segretario generale della provincia di Gorizia, in rappresentanza del Commissario straordinario per la Provincia, cav. dott. Valentino Pascoli.

Alle 10.30 S. E. Peano presedette una importante seduta presso l' Istituto Federale di Credito, in cui furono esaminate tutte le pratiche relative ai danni di guerra e alle sovvenzioni date dall' Istituto, elogiando in particolar modo la regolarità degli anticipi e come furono trattate le varie pratiche. Ebbe parole di vivo compiacimento per i dirigenti dell' Istituto e per il personale addetto, per l'opera finora compiuta, dando assicurazione di appoggio da parte del Governo centrale. Visitò successivamente gli Uffici trovando che tutto era disposto nel massimo ordine.

Seguì un pranzo intimo, presso l'Albergo « Alla Posta », servito con signorilità dal proprietario signor Giulio Capparoni.

Alle 14, S. E. Peano col suo seguito, accompagnato dai dirigenti dell' Istituto, si recò a visitare il Museo della Redenzione, in piazza Edmondo De Amicis, accolto deferentemente dal Direttore del Museo prof. Mario Rainieri Cossar.

Qui S. E. ebbe occasione di visitare la mostre delle singole sale, disposte in buon ordine e con un criterio veramente encomiabile, soffermandosi ad ammirare i vari cimeli di guerra, le fotografie e i documenti quivi raccolti, tutti importantissimi, interessandosi vivamente dello sviluppo del Museo stesso, che mercè l'opera attiva e sagace del prof. Cossar, che succede degnamente al suo fratello cav. Giovanni, nell'ordinamento del Museo importantissimo, ha preso uno sviluppo veramente confortante e degno di essere visitato da quanti giungono a Gorizia, per diporto, per studio e per rievocare le gesta gloriose della nostra guerra.

Dopo la visita al Museo, S. E. Peano si recò nuovamente all'Albergo « Alla Posta » per riprendere gli oggetti stati quivi in precedenza depositati, tra cui alcuni importanti cimeli di guerra avuti in dono ad Aquileia.

Poi, col Podestà on. senatore Bombig, si recò a visitare Aquileia, soffermandosi alla Basilica e al Cimitero degli Eroi, intitolato a Giovanni Randaccio, dove riposano le Salme dei Militi Ignoti. Più lunga fu la visita che S. E. Peano fece al Museo storico di Aquileia, dove quel Direttore ebbe occasione di spiegare all' Ospite illustre la storia di ogni singolo cimelio stato conservato dalla distruzione.

Dopo la visita di Aquileia, S. E. Peano e il suo seguito ripartirono in automobile, alla volta di Monfalcone, da dove si recò a Trieste.

I promossi alla R. Scuola Industriale

Scuola Profesisonale Femminile:

a) promosse alla seconda: Dentesano Rosmunda — Kundert Elsa — Lutman Nives — Paini Marta — Ronconi Marianna — Zuccolotto Iolanda.

b) promosse alla terza: Dianello Amneris — Krziwanek Noemi — Maffei Ancilla — Matteucci Marta — Riva Norina — Sabbatini Elda.

c) licenziate: Calligaris Maria — Cink Silvia — Fabris Marcella — Grossa Alma — Lutman Pierina — Suligoj Iolanda — Tabai Gisella.

Corso preparatorio alla Scuola di Tirocinio Triennale:

Promossi alla prima: Birri Ernesto — Boschin Dante — Brescak Roberto — Capitani Giovanni — Giubei Graziadio — Codanich Marcello — Coret Ruggero — Drascek Cirillo — Novac Daniele — Leban Pietro — Maniacco Virgilio — Menossi Gino — Pelican Oreste — Pettarin Giovanni — Primosig Bruno — Rijavec Lodovico — Sabathi Natale — Suligoj Gualtiero — Zavadlan Francesco — Zoglia Remigio.

Scuola di Tirocinio Triennale per Meccanici:

Promossi alla seconda:

a) dalla prima A: Bradaschia Luigi — de Franzoni Ottone — Fumolo Danle — Gregori Manlio — Hmeljak Giuseppe — Marsich Andrea — Piccinich Milano — Pipp Eduardo — Politi Armando — Silvestri Bruno — Vincina Martino.

b) alla prima B: Battig Augusto — Berlot Giuseppe — Gortan Federico — de Milost Bruno — Petejan Giovanni.

Promossi alla terza: Barazzetti Galdino — Chierego Pietro — De Monte Sebastiano — Fabris Firmino — Fornasaris Alessandro — Gaggioli Gino — Grammaticopolo Guido — Krainer Luigi — Lenardon Mario — Makur Francesco — Malnig Virgilio — Musulin Eduardo — Suligoj Milano — Trampuz Vladimiro — Zanolla Nicolò.

Licenziati: Francovig Eugenio — Lutman Bruno — Marega Isidoro — Rijavec Stanislao — Salvador Alfredo — Vicich Guido.

Scuola di Tirocinio Triennale per Falegnami:

Promossi alla seconda: Baucar Zoran — Claucig Carlo — Galliussi Giovanni — de Kuczuran Alberto — Madussi Aldo — Sason Antonio.

Promossi alla terza: Clansig Mario — Faganelj Casimiro — Gira Giuseppe — Grion Adelchi — Vyslysel Camillo.

Licenziati: Brescak Branco — Cassanego Saturnino — Colautti Giacomo.

Per la riduzione dell'imponibile sul reddito di R. M.

Riceviamo dalle Organizzazioni degli Industriali, Commercianti ed Artigiani:

Si rammenta agli associati che sta per chiudersi il termine entro il quale i contribuenti possono domandare la riduzione del proprio reddito agli effetti dell' Imposta di R. M. applicabile dal 1° gennaio 1929.

Il termine medesimo, che non riguarda le Società Anonime ed in Accomandita e tutti gli Enti in genere per i quali vige il sistema della tassazione annuale in base alle risultanze del bilancio, si chiude improrogabilmente al 31 luglio e perciò, non più tardi di detto giorno, tutti coloro che vi hanno diritto, possono presentare la propria richiesta di riduzione redigendola sull' apposito stampato che a richiesta viene fornito gratuitamente dagli Uffici Distrettuali delle Imposte.

Nell' interesse degli associati noi dobbiamo raccomandare la massima cautela nell'uso di questo diritto riservato ai contribuenti perchè, non di rado, è avvenuto che la Finanza, nei confronti della quale ad ogni richiesta di riduzione da parte dei contribuenti medesimi, si riapre il diritto a rivedere il vecchio accertamento, si avvale del diritto medesimo col risultato, non solo di ottenere l' invocata riduzione, ma anche di vedersi accertato dalle Commissioni un reddito aumentato.

E' necessario pertanto che i motivi della richiesta di riduzione siano « evidenti ed ineccepibili » e di « carattere permanento » e non si basino su di un fatto qualunque di carattere transitorio.

Prima di decidersi a presentare la richiesta di riduzione l'onesto contribuente deve fare un sereno esame di coscienza e deve sopratutto abbandonare il poco simpatico e spesso fallace sistema dei confronti della propria azienda con altre congeneri delle quali possono sfuggire speciali elementi di valutazione che sono invece a conoscenza della Finanza e per le quali la Finanza stessa può avere in corso pratiche di revisione.

Premessi questi avvertimenti e queste considerazioni notiamo che, nell'anno corrente, hanno diritto di presentare domanda di rettifica tutti coloro che ebbero il proprio reddito inizialmente accertato e variato prima e non più tardi del 1° gennaio 1927 per effetto della prima tassazione o per effetto di revisione da loro stessi provocata oppure notificata ad iniziativa dell' Ufficio delle Imposte nell'anno 1926.

Tale diritto sussiste anche per coloro che, trovantisi nei casi avanti indicati, avessero ancora pendente la contestazione presso le Commissioni.

Al fine di poter contare sulle maggiori probabilità di buon risultato delle rettifiche che i contribuenti ritenessero di dover presentare, è necessario che, in rapporto all'esagerato reddito iscritto, essa rettifica abbia, come si è detto, valido fondamento nelle condizioni reali dello svolgimento ai due esercizi precedenti pur tenendo conto del successivo andamento degli affari fino alla data della presentazione della richiesta di rettifica.

Noi confidiamo che tutti gli organi finanziari preposti alla tutela dei supremi interessi del bilancio nazionale, pure mantenendosi nella loro giustificata rigidità di strenui difensori degli interessi medesimi, non vorranno rifiutarsi di prendere nella necessaria considerazione i casi di evidente disagio in cui ora si trovano effettivamente non poche aziende commerciali.

La tragica morte di una madre
Precipita in un burrone

Francesca Bisiach, di 40 anni, da Obloka, trovandosi a passare di notte, per una strada che costeggia un burrone, profondo parecchi metri, causa la fitta oscurità scivolò giù per la china della scarpata precipitando infine nel vuoto.

La disgraziata, che era incinta, fu trovata al mattino boccheggiante contro una roccia, sporgente dal suolo.

Fu soccorsa da alcuni passanti e trasportata all'Ospedale Comunale di Gorizia dove, poco dopo, cessava di vivere.

Del tragico fatto s' interessarono le autorità. L' impressione prodotta in paese, dove la donna era conosciuta, come madre amorosa, è stata profonda.

Un grave incendio a S. Mauro

Verso le 16 di oggi i pompieri di Gorizia, al comando del tenente Zigon, dovettero accorrere a S. Mauro, dove si era sviluppato un gravissimo incendio nella casa colonica di Valentino Rodinia, posta al N. 37.

Il fuoco assunse aspetti allarmanti poichè i proprietari, quando l' incendio si sviluppò erano assenti. Le fiamme, dall' interno dell'abitazione, uscirono ben presto dal tetto, distruggendo ogni cosa. Quando i pompieri di Gorizia giunsero sul posto, la casa e la stalla annessa erano ormai distrutte. Il lavoro si limitò ad isolare la casa vicina, che era gravemente minacciata dalle fiamme. Andarono distrutte oltre ai fabbricati, le masserizie, il mobilio, l'oro, gli indumenti, fieno, attrezzi rurali e il bestiame.

Il danno si aggira intorno alle 50.000 lire. La sola casa era assicurata contro il fuoco.

Fienili in fiamme

A Mossa, per cause rimaste sconosciute, ma che si suppone dovute a una scintilla del treno, prese fuoco la stalla, il fienile e la casa di Giuseppe Bevilacqua, posta al N. 9.

I danni causati dal fuoco si aggirano intorno alle 25.000 lire.

Sul posto si recarono i pompieri di Gorizia, che compirono prodigi per localizzare il fuoco impetuosissimo.

A Ustie di Aidussina prese fuoco il fienile, la stalla e una rimessa di proprietà di Milano Bratina. Sul posto si recarono i pompieri del luogo che durarono fatica a circoscrivere l' incendio che minacciava di estendersi alle case vicine. I danni ascendono a circa 8000 lire.

ECHI DELLA FESTA DEL FIORE

L'ammontare delle somme raccolte in questa provincia per la Festa del Fiore (giornata di propaganda antitubercolare) è di L. 44.166,45 di cui L. 14.527,75 raccolte nel Comune capoluogo e lire 29.638,70 raccolte negli altri Comuni.

IL MERCATO DEI BOZZOLI

La pesata parziale dei bozzoli portati sul mercato quest'oggi, ammonta a complessivi Kg. 100.80 al prezzo di L. 12.

La pesata complessiva a tutt'oggi è di Kg. 12.448.01 al prezzo adeguato generale di L. 16.222.

RISULTATI della Gymkana motociclistica

La Giuria della Gymkana motociclistica, tenuta domenica, durante gli spettacoli allestiti dalla Croce Verde in Piazza Cesare Battisti, ha stabilito di assegnare i premi come segue:

1. Forcessin dell'Audax Moto Club di Gorizia — 3. Michelutti, idem — 3. Mohar, idem — 4. Massimo Stecher.

LA GIRANDOLA DI ROMA

Domani, domenica sera 8 luglio, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Gorizia, seguirà in piazza Cesare Battisti, un attraente spettacolo pirotecnico con la famosa « Girandola di Roma ».

Il grandioso spettacolo pirotecnico è destinato a conseguire grande successo.

ARRESTI

I Carabinieri arrestarono Isidoro Ciglio, di 29 anni, da Cerovo e Leonardo Grohar, di 42 anni, da Gracova Serravalle, per contravvenzione alla diffida di P. S.

CON LA FALCE

Francesco Peteano, di anni 16, da Savogna, cadendo sopra una falce si produsse una grave ferita da taglio all'avambraccio destro. Fu soccorso dalla Croce Verde e trasportato per le cure del caso all'Ospedale Comunale.

Cronache varie

Ida Grasso, di anni 3, abitante in via Angiolina n. 3, dovette essere soccorsa dai militi della Croce Verde perchè in seguito a caduta ebbe a riportare una forte contusione alla testa.

— Alle cure dei sanitari dell'Ospedale Comunale, dovette ricorrere Ladislao Golob di anni 8 da Piedimonte del Calvario, perchè maneggiando un pezzo di legno ebbe a prodursi una grave ferita alla mano destra.

— I militi della Croce Verde dovettero trasportare all'Ospedale Comunale Giuseppe Bisiach di anni 27, abitante in Castello I n. 26, perchè investito da un ciclista, rimasto sconosciuto, ebbe a riportare ferite all'avambraccio sinistro.

— Stefano Gabrielcic, muratore, di 56 anni, abitante in via Monache n. 8, trovandosi a lavorare sopra un'armatura di una casa in costruzione, a Piedimonte del Calvario, per un capogiro cadde da un'altezza rispettabile riportando forti contusioni alla schiena ed escoriazioni multiple. Fu trasportato al Comunale.

Da CORMONS

La festa della R. Guardia di finanza

(7). — Ieri l'altro sera, ricorrendo la festa dell'Arma della R. Guardia di Finanza, è stato offerto un rinfresco nella locale caserma, con l' intervento delle maggiori autorità della città.

Abbiamo notato: il cav. uff. Alessandro Visca, Commissario prefettizio del Comune; il Pretore di cui ci sfugge il nome; il dr. De Lorenzi Angelo, Segretario politico del Fascio; il capitano di Fanteria signor Adelasco Gerardo in rappresentanza del Presidio; il Procuratore delle Imposte dott. Sabeone; il Procuratore del Registro signor Pullio; il centurione della Milizia signor Nazzi Giorgio; il maestro signor Moretti in rappresentanza delle Scuole, il maresciallo maggiore dei RR. CC. signor Moretti Luigi comandante della Stazione; il maresciallo dei carabinieri signor Malfatto comandante della Stazione di Cormòns; il Direttore del Dazio signor Rio Carmelo; il signor Giuseppe Fabris direttore della Banca del Friuli; il signor Tomadini capo squadra della Milizia; il comandante delle guardie municipali signor Grassetti e tanti altri.

Il rinfresco servito inappuntabilmente incominciò al suono di un'orchestrina che svolse un ricco programma e gli inni nazionali della Patria.

Il discorso pronunciato dal comandante la locale Brigata di Finanza, improntato a veri sentimenti patriottici, rievocò minutamente i ricordi del corpo di Finanza in pace, ed il contributo di sangue dei finanzieri in tempo di guerra.

Parlò poi il Procuratore delle Imposte con appropriate parole, ed infine chiuse la bella festa il cav. Visca, che conoscendo le gesta dei finanzieri pronunciò poche ma efficaci parole.

Con evviva al Re, al Duce ed all' Italia ed ai Finanzieri tutti, si sciolse la compagnia fraternamente come si era riunita. Era già mezzanotte.

IL BALLO A SPESSA

Domani e lunedì sui vasti prati di Spessa di Cormòns si terranno due grandi feste da ballo, con l'orchestra del Dopolavoro cormonese al completo.

Domani vi sarà la disputa della prima coppa del Dopolavoro messa in palio dal comitato festeggiamenti, fra le prime squadre del Pro Gorizia e l' Itala di Gradisca.

Alla sera vi saranno i cori friulani per opera del Dopolavoro corale di Capriva. Lunedì tiro alla fune.

NON BESTEMMIARE

I carabinieri di Dolegna del Collio, perchè offendeva la Divinità ed il culto, in base all'art. 232 della legge di P. S., elevarono contravvenzione a tale Cabai Rodolfo, di Michele, d'anni 28 da Pristava di Cosbana.

UN ARRESTO per misure di Pubblica Sicurezza

I Carabinieri di Dolegna del Collio, perchè trovato a vagabondare in quel territorio e perchè sprovvisto di mezzi di sussistenza e dei documenti comprovanti la sua identità, trassero in arresto il giorno 2 corrente certo Bernardi Narciso, fu Giovanni d'anni 20, da Vicenza. Il medesimo, dopo gli accertamenti di rito, è stato rimpatriato col foglio di via obbligatorio.

— Al venditore ambulante Querico Gio. Batta, fu Pietro, d'anni 65, perchè sprovvisto della prescritta licenza, i Carabinieri di Medea elevarono contravvenzione e lo deferirono all'Autorità Giudiziaria di Cormòns.

DUE DENUNCIE

Nel mese di marzo u. s. a certo Cella Augusto, fu Giuseppe, di anni 42, da Cormòns, fu asportata una pompa per acqua. In seguito alla denuncia a suo tempo fatta, i Carabinieri locali spiegarono attivissime e diligenti indagini a mezzo delle quali sono riusciti ora ad individuare l'autore del furto che è tale Rupil Valentino di Pietro d'anni 22, da Cormòns. Il Rupil, subito dopo commesso il furto, vendette la pompa al nominato Picech Francesco, di Giovanni, d'anni 48, pure da Cormòns, dal quale fu tosto messa in uso.

Entrambi sono stati denunciati alla Autorità Giudiziaria locale, rispettivamente il Rupil per furto e il Picech per ricettazione.

ANNEGA UNA BAMBINA

Il giorno 4 andante la bambina Venica Carmela di Antonio d'anni 2, da Vencò di Dolegna alla svista dei genitori, si trascinò verso un pozzo d'acqua. Poco dopo il suo corpicino fu visto galleggiare e ripescato non dava più segni di vita.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Di Pietro — Giudici cav. Orsi e cav. Ferlan — P. M.: cav. Alborghetti — Cancelliere: Bernardello.

I chiodi dell'organista

Umberto Azzola fu Luigi di anni 28, domiciliato a Treviso, capitò un bel giorno a Latisana e si recò da mons. Riccardo Barbina per riparare una pedaliera armonica. Ma poi scomparve piantando chiodi a mons. Barbina a un oste e ad altri del pese, per circa 500 lire. Perciò l'Azzola, contumace, è stato condannato a mesi 7 di reclusione e lire 350 di multa. Il P. M. aveva chiesto un anno e mesi 4 di reclusione e 300 lire di multa.

Difensore: dott. Bressan.

GLI UFFICIALI DEI CAVALLEGGERI DEL MONFERRATO rattristati, partecipano la perdita del

Capitano

Cometo Alessandro

avvenuta oggi alle ore 16.45 in seguito a caduta da cavallo riportata mentre addestrava il proprio Reparto.

UDINE 7 Luglio 1928.

CRONACA UDINESE

L'ASSEMBLEA DELLE COOPERATIVE FRIULANE DI CONSUMO

I presenti

Ieri mattina, nella sede dell' Ufficio provinciale dell' Ente Nazionale della Cooperazione, si è riunita l'assemblea ordinaria dell' Unione provinciale dell' Ente stesso.

Erano presenti i rappresentanti di oltre un centinaio di cooperative di consumo della Provincia e tra gli intervenuti abbiamo notato oltre il Fiduciario provinciale dell' E. N. C. ing. cav. uff. Luig iFaleschini, anche il cav. rag. Silvio Moro Presidente dell' Unione, il ragioniere D'Andrea direttore della Cooperativa Friulana, il dott. Piazza, il rag. Purisiol direttore della Banca del Lavoro e della Cooperazione, l'avv. Giacinto Maddalena di Maniago, l'avv. Mario Marchi di Fanna, l' Ingegnere conte Gualtiero di Donianins (Spilimbergo), don Leonarduzzi, il signor Colussi di Cavasso Nuovo, il signor Cristòfoli di Tolmezzo, il cav. G. B. Modotti di Basiliano e numerosi rappresentanti di quasi tutti i centri grandi e piccoli della nostra Provincia.

LE RELAZIONI

Presiedeva l' adunanza il cav. Moro che recò il saluto del Consiglio direttivo dell' Unione Provinciale.

Svolse quindi una relazione circa l'attività dell' Unione Provinciale spiegando in modo particolare la tutela svolta a favore delle Cooperative nel campo fiscale, sulla revisione dei bilanci, sull' invio di consigli di carattere amministrativo e tecnico alle cooperative dipendenti, sull' indirizzo dato alle Cooperative per superare le difficoltà di carattere finanziario e sull'azione svolta dalle stesse per la lotta contro il carovita rendendosi in tal modo benemerite nei confronti dei consumatori secondo le norme volute dal Regime. Rivolse un caldo ringraziamento al Fiduciario dell' E. N. C. cav. uff. Faleschini che instancabilmente si prodiga a favore dei giusti interessi delle Cooperative federate.

Le parole del Fiduciario

Prese quindi la parola il Fiduciario ing. Faleschini, il quale svolse un'ampia relazione sull'attività delle Cooperative di Consumo, illustrando in modo particolare la nuova legislazione sulla cooperazione, l' inquadramento sindacale, le norme circa la revisione e il controllo delle Cooperative di Consumo, la assistenza alle stesse. Sottopose all'esame gli attuali statuti delle Cooperative, la necessità di incrementare i capitali col risparmio e coll' incremento del valore e del numero delle azioni, con depositi a risparmio ecc.

Discusse poi come debbano essere compilati i bilanci delle Cooperative per essere veritieri e conformi alla reale situazione dell' Ente cooperativo. Parlò dei contributi sindacali, della necessità di provvedere all'assicurazione presso la Mutua Assicurazioni Enti Cooperativi Italiani di Milano, emanazione dell' Ente. Svolse un'ampia relazione circa i rapporti delle Cooperative di Consumo con gli organismi cooperativi affini e in modo particolare con le Latterie Sociali e i Consorzi Agrari. Parlò inoltre della necessità di appoggiare l' iniziativa che parte dagli organismi agrari cooperativi e dal Consiglio provinciale dell' Economia circa l'ammasso del frumento. Illustrò poi i concetti informatori circa il finanziamento delle Cooperative, circa la propaganda a favore della Cooperazione, circa la prima Esposizione Nazionale di Roma che si aprirà il 28 ottobre anniversario della Marcia su Roma.

Chiuse con una vibrante perorazione inneggiando alla cooperazione di consumo ormai magnificamente inquadrata sotto le direttive del Regime fascista.

Prese poi la parola il rag. D'Andrea Direttore della Cooperativa Friulana di Consumo, il quale svolse un'ampia relazione sugli acquisti collettivi fatti pel tramite dell' Ente centrale, approvvigionamenti di Milano, il cui Direttore rag. Visentini non potè intervenire a questa adunanza per precedenti impegni.

Il rag. D'Andrea parlò poi del collegamento con l' E. C. A., diede informazioni buone sul mercato, sulle prenotazioni merci, sul finanziamento acquisti e sulla organizzazione in Friuli dell'Ufficio prenotazioni merci, facendo capo agli Enti Cooperativi di Udine, Tolmezzo, Maniago, Pordenone e Palmanova, i cui direttori costituiranno il Comitato dell' Ufficio prenotazioni merci.

Le nomine

Si passò quindi alla votazione per la nomina del Consiglio direttivo dell' Unione provinciale e riuscirono eletti all'unanimità i signori: cav. rag. Silvio Moro, rag. D'Andrea, avv. Dante Marpillero, cav. G. B. Modotti, cav. Giovanni Tonini, dott. Piazza, cav. Bortolin.

Fu deciso quindi d' inviare telegrammi di devozione all'on. Alfieri Commissario dell' E. N. C., all'on. Biagi Presidente della Federazione Nazionale, a S. E. il Prefetto della Provincia e al signor Segretario della Federazione provinciale fascista.

L'adunanza si sciolse tra il più vivo entusiasmo per il sempre maggior incremento della Cooperazione di Consumo.

L'omaggio di S. E. il Prefetto

ai Caduti in guerra

S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Motta, accompagnato dal Capo di Gabinetto cav. dott. Giuseppe Zingale si è recato ieri alle ore 16 nel Tempietto edificato in memoria e gloria degli udinesi caduti in guerra e delle camicie nere che hanno dato la vita per l' ideale.

Con nobile e squisito pensiero S. E. il Prefetto ha deposto una magnifica corona di lauro dinanzi al monumento «Gloria», e si è intrattenuto qualche minuto in reverente raccoglimento.

La visita al Municipio

Ieri S. E. il Prefetto, accompagnato dal cav. dott. Zingale si è recato in Municipio per restituire la visita di dovere fattagli dal Commissario Prefettizio comm. Orestano.

Il Commissario Prefettizio ha accompagnato l' illustre Capo della Provincia a visitare l' imponente Palazzo Municipale e la Loggia del Lionello.

***

Durante la giornata di ieri sono continuate le visite di autorità e personalità al Prefetto. Notiamo: il Procuratore del Re cav. uff. Quirino Guidorizzi, co. gr. uff. on. Gino di Caporiacco presidente degli Enti Autarchici, generale Giubilei, senatore Rota, Ugo Barbettani segretario provinciale dei Sindacati, cav. uff. ing. Luigi Faleschini per l'Ente della Cooperazione, il Seniore prof. Nino Macellari Comandante la 63ª Legione «Tagliamento», l'on. Tullio, la signora Maria Teresa Pischiutta delegata provinciale dei Fasci femminili, la marchesa Camilla de Concina in Billia, l' Intendente di Finanza comm. Rizzi, l' Ingegnere Capo del Genio Civile, il geom. Franco Bodini presidente del Comitato provinciale dell' Opera Nazionale Balilla, il cav. uff. Giuseppe Conti presidente della Società Veterani, monsignor Quargnassi Vicario Generale, lo Ing. Someda presidente della Federazione Combattenti col prof. Catalani del Direttorio.

S. E. il Prefetto nella giornata di ieri ha restituito la visita, oltre che al Commissario Prefettizio, anche al Procuratore del Re cav. uff. Guidorizzi.

Il terzo pellegrinaggio al Podgora delle "Cravatte Rosse" in congedo

Da quanto ci consta, fin d'ora il terzo pellegrinaggio al Podgora promette di riuscire una nuova grande manifestazione dei fanti in congedo della «Re». Al convegno si uniranno i Volontari Giuliani nonchè numerosi della Sezione di Udine.

Saranno presenti alla cerimonia il capitano avv. Ferdinado De Cinque di Bologna, il signor Gustavo Tarabocchia, fratello dell' Eroe Emo, volontario di guerra caduto al Calvario, rappresentanze e autorità.

Con altro avviso sarà reso noto il programma dettagliato del pellegrinaggio. Dal Podgora, le Cravatte Rosse scenderanno a Gorizia per compiere poi una escursione sui vari campi di battaglia ove rifulse il valore della Brigata «Re».

Il nuovo prezzo del pane

Il Commissario Prefettizio, ritenuta la necessità di adeguare i prezzi di minuta vendita del pane all' attuale prezzo delle farine; visti ed applicati gli art. 153 della Legge Comunale e Provinciale e 100 del relativo Regolamento; ordina: a partire da lunedì 9 corrente i prezzi di vendita al minuto del pane sono fissati come appresso:

Pane tipo popolare in forme da grammi 500 al Kg. L. 1.95 — Pane in forme da 150 a 200 grammi al Kg. L. 2.15 — Pane in forma da 100 grammi al Kg. L. 2.25.

Rimangono in vigore tutte le altre norme fissate con le ordinanze municipali del 14 settembre 1926 N. 11949 per quanto riguarda le modalità obbligatorie per la confezione del pane e del 19 settembre 1927 N. 13634, circa l'obbligo ai proprietari di forno di produrre le forme di pane da grammi 500 nella proporzione di un quinto della lavorazione totale giornaliera.

Con la presente ordinanza rimangono abrogate le disposizioni precedentemente emanate relative al prezzo del pane.

L' inosservanza è devoluta agli Ufficiali e Agenti della Forza Pubblica ed alle speciali squadre di vigilanza.

Concorsi per titoli

nell'Amministrazione finanziaria

Con decreto del 24 maggio p. p. pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 14 scorso mese, sono stati indetti i seguenti concorsi:

1) a 41 posti di Vice Segretario (grado 11, gruppo A) del ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione Centrale e delle Intendenze di Finanza;

2) a 32 posti di Sotto Ispettore aggiunto (grado 11, gruppo B) nell'Amministrazione delle Dogane e delle Imposte Indirette;

3) a 51 posti di Procuratore di IIª classe (grado 11, gruppo B) nell'Aministrazione delle Imposte Dirette;

4) ad 11 posti di applicato tecnico (grado 12, gruppo C) nelle coltivazioni dei tabacchi.

Possono partecipare ai concorsi predetti gli avventizi ex combattenti, nonchè quelli che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 19 del R. D. 8 maggio 1924. N. 843, assunti in qualsiasi Ufficio Governativo dalla data medesima, ma che abbiano al 19 gennaio 1926 prestato almeno un anno di ininterrotto servizio e siano inoltre in possesso dei titoli di studio prescritti e dei requisiti tutti indicati nel bando di concorso.

Per maggiori chiarimenti e visione del Bollettino Ufficiale di cui sopra, gli interessati si potranno rivolgere alla locale Intendenza di Finanza — Ufficio Gabinetto.

Tiro a segno

Oggi dalle ore 15 alle ore 19 il poligono di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

L'inaugurazione del ritrovo per gli Autori, Artisti e Giornalisti

Ieri mattina alle ore 10 nella Sala della Provincia il gr. uff. di Giacomo ha presenziato il convegno degli intellettuali.

Erano presenti tutti i segretari e i membri dei vari direttori sindacali.

Il gr. uff. Giacomo di Giacomo era accompagnato dal signor Ugo Barbettani segretario provinciale dei Sindacati dal prof. Lami e dal dott. Pincherle.

Il signor Barbettani ha porto il saluto dei Sindacati intellettuali ed ha efficacemente riepilogata l'attività svolta dai Sindacati.

Il cav. Fancello, Vicesegretario Federale, ha porto quindi il saluto del Fascismo Friulano.

Il gr. uff. di Giacomo ha infine tracciato un efficace quadro delle organizzazioni intellettuali ed ha brillantemente illustrate le direttive e la via da percorrere.

Ieri sera invece si è avuta la cerimonia ufficiale della inaugurazione della «Taverna» quale ritrovo degli artisti e giornalisti aderenti ai Sindacati. Sono presenti tutti gli artisti sindacati e un largo stuolo di signore e di autorità tra le quali notiamo: S. E. gr. uff. Motta Prefetto della Provincia, comm. Orestano Comm. Prefettizio, co. on. Gino di Caporiacco presidente degli Enti Autarchici, gen. Goggia, gen. Musso, cav. Felici com. la prima Legione Forestale, ing. Someda presidente della Federazione Combattenti, cav. Rizzi Intendente di Finanza, gen. De Seigneux, gr. uff. Santorelli direttore delle Poste, signora Feruglio medaglia d'oro, generale Giubilei in rappresentanza del Generale Comandante il Corpo d'Armata, comm. Carletti rag. Capo del Comune, Centurione Vannata, signora Pischiutta, magg. cav. Bruschi del Corpo della R. Guardia di Finanza e altri.

Accompagnavano il gr. uff. Giacomo di Giacomo, il Segretario generale dei Sindacati fascisti signor Ugo Barbettani, il prof. Lami, il co. Valentinis, rispettivamente del Sindacato Artisti e Giornalisti.

Avevano mandata la loro adesione per questa cerimonia vari Sindacati di altre regioni, e moltissime autorità del mondo intellettuale; notiamo paticolarmente significative quelle di Alessandro Varaldo presidente della Società degli Autori, Arduino Colasanti direttore generale delle Belle Arti e del chiaro letterato Giannino Antona-Traversi.

La cerimonia

La cerimonia della inaugurazione è aperta con brevi parole dal prof. Lami il quale porge al gr. uff. Giacomo di Giacomo il saluto degli aderenti ai Sindacati intellettuali e gli offre, con appropriate parole, una pergamena, opera del pittore Elci Marcolini, la quale porta la seguente dedica:

«A — Giacomo di Giacomo — nel tempo della rinuncia — solitario costruttore — nel — tempo della rinascenza — devoto reggitore — dell'opera realizzata — inaugurandosi — la «Taverna» — gli artisti friulani — 7 luglio 1928, VI».

Il prof. Lami ringrazia quindi il signor Ugo Barbettani il quale ha voluto questo ritrovo; e in segno di riconoscenza gli offre, a nome degli artisti friulani, una pregevole targa in bronzo, opera del giovane scultore Marx Piccini.

Prende quindi la parola il signor Ugo Barbettani il quale ringrazia gli intervenuti ed ha parole di eccitamento all'operosità per gli artisti.

L'on. conte Gino di Caporiacco porta il saluto della Federazione Fascista Friulana.

Si alza quindi a parlare il gr. uff. Giacomo di Giacomo il quale con appropriate parole traccia un sintetico quadro del sindacalismo intellettuale. Egli rivendica ai Sindacati intellettuali il merito di aver provocato il movimento artistico italiano che così inquadrato si avvia verso la conquista del primato artistico.

Sotto la guida dei Sindacati — così egli chiude il suo dire — tutto il secolo XX in Italia non avrà che un sol nome: Fascismo!

Si chiude quindi la cerimonia con il concerto svolto dal violoncellista prof. Umberto Omiccioli, accompagnato al piano dal maestro Ricci.

Il pubblico intervenuto ha calorosamente applaudito i valorosi esecutori.

Infine gli invitati si intrattengono nella ampia ed elegante sala centrale dove sono esposte le opere di vari artisti aderenti ai Sindacati.

Genova parteciperà all'adunata dei costumi

Abbiamo da Venezia:

Al Comitato Esecutivo delle Adunate Nazionali dei costumi, è pervenuta la adesione di Genova che, per cordialissima iniziativa della «A Compagna», la benemerita associazione genovese il di cui programma è la difesa del costume e delle tradizioni liguri, manderà a Venezia i piccoli cori a dodici voci che conservano le antiche cantate popolari, nonchè i pittoreschi carrettieri di un tempo.

Ma «A Compagna» (La Compagnia) ha voluto fare di più e, cioè, mandare a Venezia la rinomatissima musica che indossa l' uniforme dei «Carabinieri Genovesi», la milizia volontaria che fu agli ordini di Garibaldi nella campagna dei Cacciatori delle Alpi e quindi in quella di Sicilia con i Mille.

Hanno i Carabinieri genovesi le uniformi azzurre con bottoni dorati e carabine d'oro sul berretto.

Genova, che ha voluto conservare le gloriose uniformi, le invia a Venezia alla grande adunata per ricordare la fraternità italiana.

Il fatale epilogo di una disgrazia in piazza d'Armi

La morte del capitano Cometo

Nel pomeriggio di ieri è morto, malgrado le più amorevoli cure, il capitano del «Monferrato» Alessandro Cometto Comandante il 3º Squadrone dei bald. Cavalleggeri.

Ricordiamo che il compianto Ufficiale la mattina del 30 giugno in Piazza d'Armi stava impartendo lezioni di equitazione ai soldati, allorchè, al salto di una siepe, il suo cavallo s' impennò, inspicò e cadde di fianco travolgendolo. Accorsero subito i presenti, liberando il Capitano dalla penosa posizione. Telefonato al Comando, giunse sollecitamente sul posto il capitano Tellezio con una automobile su cui il ferito fu collocato e trasportato alla Casa di cura Cavarzerani. Purtroppo, le lesioni riportate dal capit. Cometo, a giudizio dei sanitario, furono giudicate subito gravi, tanto che fu riservata la prognosi; contusioni al capo, lesioni interne al torace ed agli arti inferiori.

Il capitano Cometo, nativo di Firenze, abitava con la giovane moglie, prossima a diventar madre, in via Pracchiuso N. 54.

Ora la Parca funerea ha compiuto la sua opera nefasta stendendo il più angoscioso lutto nella famigliola felice e nella più grande famiglia dell'Arma.

Alla Vedova desolata e ai congiunti, esprimiamo i sensi del nostro cordoglio.

Tassa sugli scambi

Versamento mediante postagiro

Il Ministero delle Finanze in data 25 giugno p. p. ha pubblicato una circolare concernente il pagamento della tassa sugli scambi commerciali. Degli scambi che importano una tassa inferiore a lire 100 per ciascuna fattura, il pagamento della tassa dovrà farsi esclusivamente con le apposite marche doppie.

Per gli scambi che importano una tassa da un minimo di lire 100 ad un massimo inferiore a lire 300 per fattura, il pagamento può farsi tanto mediante marche quanto a mezzo di postagiro oppure con versamento diretto sul conto corrente postale dell'Ufficio Registro del Distretto.

Per gli scambi che importano una tassa di lire 300 o più per fattura, è obbligatorio il pagamento a mezzo di postagiro oppure con versamento sul conto corrente dell'Ufficio del Registro.

Gli industriali, commercianti ed esercenti che sono iscritti nei ruoli dell'imposta di R. M. per un reddito di categoria B. non inferiore a L. 25.000, oppure che, non essendo ancora iscritti per aver da poco iniziato la loro azienda, possono dimostrare con un certificato del Consiglio Provinciale dell'Economia che lo sviluppo dei loro affari consiglia la concessione del pagamento cumulativo settimanale, potranno chiedere, con domanda in carta libera diretta all'Ufficio del Registro del Distretto, di essere ammessi al pagamento della tassa di scambio per le fatture che importano una tassa non inferiore a L. 100, mediante unico postagiro settimanale da emettersi nel giorno successivo alla settimana dell'emissione delle fatture.

Le stesse dovranno essere registrate in uno speciale registro-fatture, nel quale saranno riportati gli estremi del postagiro cumulativo. Maggiori delucidazioni potranno richiedersi agli Uffici del Registro competenti.

Laurea in giurisprudenza

Presso la nuova R. Università di Milano, brillantemente ed a pieni voti, ha ieri conseguito la laurea in legge il concittadino Gino Piccini, figlio del cav. Achille, nostro chiorissimo collaboratore.

Amici ed ammiratori dello studioso giovane, hanno accolto con vivo compiacimento la bella notizia, cui il Giornale si associa bene augurando all'avvenire del nuovo Dottore.

L'assemblea degli automobilisti

L' Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti della Provincia di Udine comunica:

Tutti gli automobilisti, tesserati e non tesserati, addetti al servizio di rimessa ed addetti ai trasporti, sono invitati all'asemblea che avrà luogo martedì 10 corrente, alle ore 19, nella sede dei Sindacati Fascisti — via Prefettura, 10 — per importanti comunicazioni riflettenti la stipulazione del nuovo contratto di lavoro.

I quarantini

come già ebbimo a pubblicare, sono quest'oggi di gita, con meta a Tarcento, per festeggiare la loro... seconda coscrizione. Avvertiamo che il posto di ritrovo è all'Albergo «Al Telegrafo», alle ore 16. Ci risulta che fra i partecipanti alla gita vi è anche un quarantino musicologo... che certo non mancherà di rallegrare la comitiva.

Treno speciale di ritorno da Cividale

Per favorire il concorso del pubblico agli spettacoli di beneficenza che saranno dati a Cividale domenica 8 and. a cura di quella Congregazione di Carità e dell'Unione Ginnico-Sportiva, la Società Veneta attiverà un treno speciale di ritorno in partenza da Covidale alle ore 23.30 con arrivo a Udine alle ore 24.

Oreste Lisotti arrestato a Venezia

Le imputazioni

Giunge notizia da Venezia che venerdì sera è stato colà arrestato il commerciante udinese Oreste Lisotti fu Antonio, di anni 44.

L'arresto è avvenuto in seguito a indicazioni della Questura di Udine a quella di Venezia.

Si sapeva che il Lisotti era ricercato da parecchi mesi ma finora egli era riuscito ad eludere a tutte le ricerche che la polizia aveva diramato in molte città del Regno.

Il fallimento

Il grave provvedimento è la conseguenza di una storia commerciale la cui non lieta parentesi si è chiusa nell'aprile 1927. Precisamente il giorno 25 di quel mese il Tribunale dichiarava il fallimento di Oreste Lisotti e, in seguito alle verifiche fatte, lo stesso fu denunciato per bancarotta semplice motivata da varie cause: l'avere fatto spese eccessive, l'avere pagato alcuni creditori a danno della massa, la tenuta irregolare dell'amministrazione ecc.

Le appropriazioni

Ma le più gravi colpe sono le seguenti: Il Lisotti, nel febbraio 1927, converti in proprio profitto lire 10 mila affidate a lui quale liquidatore della Ditta Figli di Lodovico Nodari, per estinguere un credito della ditta Tanzi e Ferrari; si appropriò nel gennaio 1927 di lire 6000 affidategli per la stessa ragione per estinguere un credito di Antonio Cozzian di Venezia. Inoltre si procurò l'inguisto profitto di lire 10 mila truffandole alla ditta Tanzi e Ferrari e di L. 5000 in danno della ditta Cozzian facendo credere di essere l'unico che potesse ricuperare il credito della ditta Figli di Lodovico Nodari trasse due assegni a vuoto di L. 5000 ciascuno a favore della ditta Tanzi e Ferrari nonchè altro di L. 2000 a favore della ditta Wan Berkel di Milano sulla Banca Nazionale di Credito.

Il Lisotti sarà tradotto a Udine.

La tassa scambio e il taglio dei boschi

Un quesito

L'Intendenza di Finanza ha così risposto ad un quesito fattogli dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine circa la tassa di scambio per vendite di legname resinoso da opera, effettuate dal Comune di Paluzza, e la cui risoluzione è utile sia conosciuta da altri Comuni che si trovino in analoghe condizioni:

« A mente dell'art. 3 del D. M. 18 giugno 195, N. 44273, la tass adi scambio in parola deve essere corrisposta una volta tanto nella misura di L. 1.50 per cento sul valore o prezzo medio di mercato del legname in tronchi, ottenuto da ogni singolo taglio di boschi o di piante.

« Giusta l'art. 4 successivo, la tassa viene riscossa, nel caso di tagli di boschi, appartenenti a Comuni, nella misura suindicata, all'atto della registrazione dei relativi contratti; per vendite, invece, effettuate dai Comuni senza stipulazione di regolare atto sottoposto a registrazione, l'art. 5 del citato D. M. impone agli Enti venditori l'obbligo della denuncia della vendita al competente Ufficio del Registro col contemporaneo pagamento della tassa. Per questi casi il paragrafo 10 delle istruzioni del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1925 N. 45017, prescrive che la tassa di scambio, da applicarsi in base alle denunce, non dovrà essere inferiore a quella che si otterrebbe applicando l'aliquota fissa determinata per ogni quintale di legname resinoso da opera rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia, importato dall'estero. Non esistendo, nè a Paluzza, nè nei Comuni viciniori dei mercati di legname, non è applicabile, nel caso in esame, come limite minimo, il prezzo risultante dai relativi listini (paragrafo 11, punto 4, lettera a) della circolare del Ministero delle Finanze del 4 agosto 1925 N. 46583.

« Essendo stata fissata — per il trimestre in corso — col D. M. 23 dicembre 1927 N. 53437, per il legname resinoso da opera rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia importato dall'estero, la tassa di scambio nella misura di L. 0.30 per quintale, la corrispondente tassa minima di scambio per analogo legname di produzione nazionale non dovrà essere inferiore a tale misura. Ora, dato che la tassa per detto legname di produzione nazionale è dell' 1.50 per cento sul valore o prezzo medio di mercato, facendo il rapporto 1.50 diviso 100 diviso 0.30 diviso X, otteremo il prezzo minimo al quintale di L. 20, che costituisce la base per gli accertamenti in parola ».

Echi della transvolata

Anche nella nostra città, le notizie circa l'epica transvolata oceanica compiuta da Ferrarin e Del Prete hanno suscitato grande entusiasmo e ammirazione.

Il Comandante la Legione « Tagliamento » seniore Macellari ha pubblicato un nobile manifesto inneggiando alla gloria dell'ala italiana, all'Italia e al Duce.

Ospizio Marino Friulano

La partenza di un secondo scaglione di bambini per la Colonia di Lignano.

Ieri, sabato, alle ore 9, tre autocorriere partivano da via Caterina Percoto cariche di bambini e bambine destinati al secondo turno delal cura marina, a Lignano. Abbiamo contati ben centosettanta fanciulletti, tutti gracili, predisposti e bisognosi della benefica cura. Assisteva alla partenza il benemerito dott. comm. A. Cavarzerani, presidente dell'Ospizio Marino Friulano.

I bambini erano accompagnati dalla solerte e gentile signorina Margherita Falcetti e da due insegnanti che si fermeranno a Lignano durante tutto il periodo di permanenza della colonia.

Quei centosettanta bambini ritorneranno fra un mese e mezzo alle loro case irrobustiti e rigenerati. E le famiglie benediranno l'opera provvida di assistenza e di profilassi e gli infaticabili preposti alla stessa.

Quanto a Lignano, alla sua magnifica spiaggia e alle fiorenti Colonie friulane ci riserviamo di riparlare in un prossimo articolo.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi domenica dalle ore 14 ultime repliche del grande capolavoro « Confini in Fiamme » ovvero « Terra senza pace » una pagina moderna di vita russa.

I prezzi dei bozzoli

Abbiamo da Milano per telegrafo 7:

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia « Stefani », il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ALBA: Kg. 7 mila minimo 17.60, massimo 18.80.

ASTI: Kg. 3 mila; minimo 18, massimo 18.50.

MONDOVI': Qualità superiore Kg. 4 mila; minimo 18, massimo 18.80. Qualità comune: Kg. 3 mila; minimo 17, massimo 17.60.

RACCONIGI: Qualità superiore chilogrammi 900; minimo 18.50, massimo 19.50. Qualità comune: Kg. 300; minimo 17.50, massimo 18.

GORIZIA: Kg. 161 a tutt'oggi 12.440; media complessiva 16,222.

Esemplari provvedimenti contro le lattaie che non osservano le ordinanze

Due arresti

In questi primi giorni di vendita del latte a prezzo ribassato da L. 1 a 0.90 il litro, le lattivendole sono un po' in agitazione. Parecchie si dimostrano apertamente ribelli a tale riduzione di prezzo.

Per costoro ci saranno dei provvedimenti severissimi: e precisamente coloro che faranno opera di propaganda fra l ecolleghe perchè si uniscano al movimento di protesta saranno tratte in arresto; quelle che si asterranno di portare il latte in città e venderlo, verranno denunziate e saranno loro ritirate le licenze d'esercizio.

Ieri mattina in Piazza Mercatonuovo, dai Vigili Urbani è stata tratta in arresto la lattivendola Carmen Marioni di Via Lalpacco perchè faceva opera di cattiva propaganda e perchè, ripresa dai tutori dell'ordine, rispondeva con frasi offensive.

I Carabinieri hanno invece arrestato a Pagnacco la lattaia Silvia Mesaglio di Zeffirino ii seguito a mandato del Pretore dovendo la Mesaglio scontare due mesi di reclusione per vendita di latte annacquato.

Gran festa da ballo fuori porta Gemona

Questa sera, dalle 17 in poi, fuori porta Gemona, nel magnifico Parco del Caffè « Alle Alpi » — il più gradito ritrovo serale dei cittadini desiderosi di un po' di frescura — si darà una grande festa da ballo su ampia piattaforma, con scelta orchestra del Sindacato orchestrale fascista, diretta dal valente maestro Natale Zanco.

Data l'amenità dell'ambiente, si prevede uno straordinario concorso di pubblico.

Farmacie aperte

Da oggi fino a sabato 14 corrente rimarranno aperte con orario continuato dalle ore 8 alle 20 le Farmacia: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele, Comessatti in via Mazzini e Colutta in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno, dalle 20 alle 8, farmacia Beltrame in Piazza V. E.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Per onorare la memoria di Ida Brigo: Farmacia Francescutti L. 10.

Per onorare la memoria di Marco Vicario: rag. Giovanni Polidoro L. 5 — rag. Quirino Rossi L. 10.

Per onorare la memoria di Brisinello ved. Buzzi: Clemente Luigi Molinis, 10.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Birreria Moretti

VIALE VENEZIA

Da questa sera si iniziano i concerti orchestrali, che sotto la direzione dello esimio prof. Eligio Ciriani, seguiranno seralmente, nel fresco e simpatico ambiente.

Programma per questa sera:

1. - Accorsi: « Nenè e Riri » (One step)
2. - Zuccoli: « Il Fox del Deserto » (dall'operetta).
3. - Jana: « Tango » (gran successo)
4. - Giordano: « Andrea Chenier » (Sunto atto IV).
5. - Scassola: « Mater Dolorosa » (Ouvertur Drammatica).

Intervallo

6. - Puligheddu: « Festa al Villaggio » (Caratteristico).
7. - Mascagni: « Cavalleria Rusticana » (Fantasia).
8. - Lehar: « Frasquita » (Fantasia sull'opera).
9. - Bertlei: « Paraguay » (One step, finale).

La nuova Italia

Lo sviluppo turistico del Mezzogiorno

Si è tenuto di recente a Napoli, nel salone del onsiglio Provinciale dell'Economa, il II. Convegno turistico del Mezzogiorno.

L'on. Borriello ha inaugurato i lavori, rilevando il grande cammino compiuto dopo il I. Congresso del 1926.

Il Governo Nazionale ha dato al Mezzogiorno la Litoranea ed ha spinto i lavori dell'autostrada di Pompei alla loro rapida conclusione.

Titolo maggiore — ha detto — della nostra riconoscenza verso gli uomini del Governo, è di aver fatto comprendere che Napoli non è soltanto il Vesuvio, Capri, Pompei, Posilline, ma è anche una città con una propria storia e con grandiosi monumenti.

L'oratore sa messo poi in rilievo l'opera che compiono l' Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E.N.I.T) e l'Associazione per lo sviluppo del Turismo in Sicilia, per il miglioramento dei piccoli alberghi e, in generale, dei centri turistici del Meridionale.

Ha preso po la parola il gr. uff. Rebucci, presidente del Consorzio Nazionale Fascista dei Luighi di Cura, Soggiorno e Turismo, e quindi il prof. Mariotti, Direttore generale dell' E.N.I.T., che ha svolto una relazione circa l'opportunità di creare nel Mezzogiorno un'Associazione turistica interregionale.

Il prof Mariotti ha fatto notare la opportunità di riunire le stazioni di cura, soggiorno e turismo del Golfo di Napoli e zone vicine, in un grande Ente o Consorzio, munito di elementi e di finanziari necessari per prendere in considerazione e provvedere adeguatamente alla realizzazione pratica dei problemi turistici della regione.

Le proposte del Direttore generale del l' E. N.I.T. sono state concretate testualmente in un ordine del giorno, recante le firme del sen De Vito, dell'on. Gray, ecc. ed approvato all'unanimità.

Nella seconda seduta, i Sovraintendenti agli Scavi e all'Arte Medioevale e Moderna della zona hanno trattato della valorizzazione delle zone archeologiche di Pesto e di quelle della Terra di Lavoro.

L'avv. Scotti, in rappresentanza del Consiglio dell' Economia di Napoli, ha poi svolto una relazione sulle crociere e sullo stesso argomento; hanno pure preso la parola l'on. Gray e il prof Mariotti, sostenendo la necessità di creare mezzi e modi per proficui viaggi turistici nella regione

Nella seduta di chiusura il dott. Spinelli, in rappresentanza della Confederazione dei Trasporti, ha illustrato la necessità di un sempre più proficuo collegamento degli orari delle Ferrovie dello Stato con quelli di tutti gli altri mezzi secondari di comunicazione.

Da ultimo ha preso la parola il senatore de Vito, il quale si è compiaciuto della nuova grandiosa strada litoranea, della passeggiata panoramica di Posillipo, del grandioso incomparabile restauro del Maschio Angioino, delle dieci e più chiese storiche ripristinate al culto della fede e dell'arte ed ha espresso grati sentimenti per il Governo e per l'Alto Commissario per Napoli.

L'avv. Magliano, rappresentante di Chieti e Teramo, ha illustrato un suo ordine del giorno relativo alla sollecita costruzione della strada litoranea adriatica. Ha ricordato poi le zone archeologiche e monumentali dell'Abruzzo e Molise, e specie quelle del circondario del Larino, ove le popolazioni, di origine slava e albanese, conservano ancora costumi e tradizioni originarie e millenarie, le quali costituiscono un interesse turistico di primo ordine.

Dopo il Convegno, i Congressisti hanno visitato Pesto, Salerno e Benevento

Come si vede, ferve un'efficace attività nel Mezzogiorno anche nel campo turistico.

Cronaca Sportiva

Campionato del Dopolavoro

LE PARTITE D'OGGI

S. Osvaldo-Gemonese
Norge-Edera

Quella d'oggi sarà l'ultima fatica di questo campionato, che a dir la verità è stata un po' troppo faticoso. Nella prossima stagione si vorrà studiare un sistema che lo renda più svelto

S. Osvaldo ed Edera chiuderanno l'attività con una nuova vittoria poichè le avversarie d'oggi, benchè combattive e decise a battersi con estrema energia, difficilmente potranno sorprendere due squadre che vantano titoli maggiori per conquistare la vittoria.

E così nella classifica difficilmente avverrano dei muttmenti.

Stato Civile

del 6 e 7 luglio 1928

Nascite

Maschi: vivi n. 2 — Femmine: vive n. 2 — Totale nascite n. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Zuliani Luigi barbiere con Costa Agata casalinga — Molinari Pietro operaio con Kunz Maria operaia.

Matrimoni

Sartori Marco negoziante con De Nipote Elena civile.

Morti

Gremese Elvira di Solidea di mesi 3 — Snidero Zugolo Emilia fu Pietro di anni 59 casalinga — Roncalli Maieroni Elisabetta fu Giuseppe di anni 78 casalinga — Casarsa Cerneaz Luigia fu Pietro di anni 81 sarta — Totale n. 4.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento a L. 116 — Granoturco giallo da L. 129 a 130 — Segala a L. 90 — Orzo a L. 93.

Piazza Venerio

Patate da L. 40 a 60 — Zucchette da L. 40 a 50 — Tegoline da L. 130 a 180 — Fagioli da L. 130 a 160 — Insalata da L. 40 a 50 — Piselli da L. 150 a 160 — Pomodoro da L. 100 a 170 — Erbette da L. 60 a 100 — Pere da L. 150 a 180 — Pesche da L. 250 a 500 — Ciliege da L. 150 a 400.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 23 a L. 25 — Erba Spagna da L. 24 a 27 — Strame da L. 12 a 13.

Via A. Zanon

Galline da L. 8.50 a 9 — Polli da L. 10 a L. 10.50 — Anitre da L. 7 a 8 — Oche da 4.50 a 5 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 9 — Brugnera, Artegna, Azzano X, Nimis, Tolmino, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio.

Martedì 10 — Fagagna, Pasiano di Pordenone, Feltre, Gradisca.

Mercoledì 11 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 12 — Aquileia, Sacile, Gorizia, Portogruaro, Flaibano, Buia, Enemonzo, Maiano.

Venerdì 13 — Conegliano e Buia.

Sabato 14 — Cividale, Pordenone e Belluno.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 7 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.90	748.81	748.91
Pressione al mare	760.30	759.23	59.39
Temperatura	27·0	28·1	25·4
Umidità (0-100)	52	43	48
Vento Direzione	NE	ENE	ENE
Vento Forza	mod.	forte	forte
Nebulosità (0-10)	6	8	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30.8
Temperatura minima: 22,1
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Sud; cielo coperto; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7 — Situazione barica: Area anticiclonica sul Golfo di Guascogna, estesa al nord delle Alpi e sul Mediterraneo occidentale e medio; il Mediterraneo occidentale e il bacino adriatico sono invece sotto l' influenza delle basse pressioni del mare di levante. Persiste il ciclone sull' Europa nord-orientale.

Probabilità: La nebulosità tende ad aumentare sull' Italia superiore; cielo alquanto nebuloso all' Italia media; si avranno nebbie base al mattino lungo le coste tirreniche. Spireranno venti grechi moderati sull' Italia settentrionale isole e Jonio, intorno sud altrove. Temperatura sempre elevata, mare mosso.

I numeri del lotto

Estrazione del 7 luglio 1928

VENEZIA	89	67	13	24	72
BARI	51	35	5	42	19
FIRENZE	18	48	63	80	23
MILANO	17	39	75	25	64
NAPOLI	29	79	76	14	35
PALERMO	35	83	71	15	46
ROMA	63	72	7	61	85
TORINO	38	69	76	19	45

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 16.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20 20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50.

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza: ore 5.15 — 7.25 — 11.15 — 17.5.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 — 8.37 — 12.27 — 18.16.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina, ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile